

All'Isis Valceresio la solidarietà è materia viva

Pubblicato: Lunedì 9 Dicembre 2019



Quando si parla di solidarietà all'Isis Valceresio non si parla di un valore bellissimo ma astratto, non si fanno solo riflessioni in aula ma **si fanno andare mani, cuore e cervello**. E allora la spinta a “guardare con il cuore” i bisogni degli altri diventa, prima, voglia dimettersi in gioco per capire anche cosa c'è dietro a questi bisogni, poi capacità di aiutare concretamente e di far arrivare questi aiuti nel modo giusto, attraverso le persone giuste.

Così è stato anche quest'anno per la sesta edizione del progetto “**Occhi aperti sul disagio**“: un lungo lavoro multidisciplinare che ha coinvolto docenti e studenti di tutte le classi ed è diventato occasione per accrescere le capacità di “cittadinanza attiva” dei ragazzi, ma si è anche tradotto in un'azione concreta di solidarietà.

Questa mattina, nell'aula magna dell'Istituto, i ragazzi hanno consegnato **più di 40 pacchi di aiuti alimentari** all'associazione “Un cuore con le ali”, con cui la scuola collabora da tempo, e hanno incontrato alcuni rappresentanti dell'Associazione nazionale Carabinieri, sempre impegnata sul fronte della solidarietà.

Come hanno spiegato nell'incontro riservato alle classi quinte la nuova dirigente **Francesca Maria Franz** e la professoressa **Giulia Trombino**, che ha coordinato il progetto insieme alla collega **Iaria Antonini**, «riflettere sull'attenzione all'altro e sull'importanza del dono non vuol dire “studiare” la cittadinanza attiva, ma farla, viverla in prima persona”.

Un concetto che ha sottolineato anche **Maura Aimini**, figura di primo piano nel volontariato varesino, presidente di “Angeli con le ali”, che ha ricordato come «Ci vuole grande impegno perché la cura e l'attenzione per l'altro richiedono di saper guardare non con gli occhi, ma con il cuore». Un sguardo che all'Isis Valceresio è diventato ormai una “materia” viva e imprescindibile che, intrecciandosi in tanti modi con le materie curriculari, contribuisce alla formazione dei ragazzi, coinvolgendo sempre il corpo docente e tutte le persone che lavorano in questa bella realtà educativa.

di Ma.Ge.